Messa in sicurezza dei corsi d'acqua, interventi urgenti per Mortellaro e Mammaiabica

L’Autorità di bacino della Presidenza della Regione ha assegnato i fondi necessari al Libero consorzio comunale di Siracusa per far partire gli interventi urgenti di manutenzione ordinaria sui torrenti Mortellaro e Mammaiabica, nel capoluogo.
I lavori, che secondo il cronoprogramma dovrebbero concludersi in un mese, consentiranno di ripristinare il regolare deflusso delle acque e prevedono la rifunzionalizzazione delle sezioni idrauliche dei corsi d’acqua, effettuando la rimozione della vegetazione spontanea e del materiale alluvionale presente, il trasporto e il conferimento in discarica autorizzata del materiale rimosso.
Il provvedimento rientra nel più ampio piano d’azione messo a punto dalla Regione per garantire la sicurezza e l’incolumità alla popolazione di quei territori duramente colpiti dal maltempo dei mesi scorsi che causò, soprattutto nella Sicilia sud-orientale, lo straripamento di molti fiumi e torrenti.

Studenti-vandali a scuola, classi ridotte a pattumiere: problema sociale?

Atti vandalici continui, messi in atto “in modo tale da non far conoscere chi siano gli autori”. Scenari e problematiche che non ricordano affatto la scuola, da sempre luogo in cui

gli studenti hanno saputo di dover mantenere un comportamento quantomeno di rispetto nei confronti della prima istituzione con la quale si rapportano. Eppure all'Istituto Gagini di Siracusa la situazione sembra essere sfuggita di mano agli stessi studenti, non tutti- questo è chiaro- ma nemmeno pochissimi, se la dirigente Giovanna Strano si è trovata costretta a chiedere l'intervento deciso da parte delle famiglie e degli insegnanti, e non una volta soltanto. Del resto le foto parlano chiaro e lasciano anche molta amarezza e la netta sensazione che qualcosa non stia funzionando nelle nostre case, nelle nostre famiglie. In una comunicazione inviata a tutti i genitori, l'ennesima, la preside parla di segnalazioni con cui alunni e insegnanti lamentano uno stato di decoro e pulizia degli ambienti, "di interventi mirati e impegno di tutte le componenti scolastiche al rispetto delle regole per il bene comune. Nonostante le precedenti comunicazioni di questo ufficio- scrive nella circolare la dirigente scolastica- dobbiamo purtroppo comunicare a tutti i genitori che continua l'esecuzione di atti vandalici a danno della struttura scolastica, attuati in modo da non far conoscere chi siano gli autori. In particolare si rileva che gli studenti continuano a danneggiare gli arredi scolastici a danno di banchi e sedie. Inoltre continuano a non attuare la raccolta differenziata e ad abbandonare rifiuti sotto i banchi, per terra e nelle aree esterne. Di conseguenza la scuola si trova in uno stato di affanno per garantire le misure di pulizia adeguate. Nonostante questo la scuola ha provveduto ad effettuare la consueta derattizzazione da parte di una ditta specializzata e nei prossimi sabati, a partire dal 13 maggio, i collaboratori scolastici effettueranno una pulizia straordinaria di tutti i locali". Le famiglie dovranno pagare 10 euro quale contributo straordinario. L'invito è poi (e soprattutto) quello di "intervenire attraverso appositi percorsi di educazione a una cittadinanza responsabile, che parte proprio dall'esecuzione di piccoli gesti rispettosi degli ambienti comuni".

Detenzione di droga: quattro mesi ai domiciliari per un 42enne

Detenzione di stupefacenti. I Carabinieri della Stazione di Priolo Gargallo hanno arrestato un pregiudicato di 42 anni, in ottemperanza ad un ordine di carcerazione emesso dalla Corte di Appello di Catania, ritenuto colpevole del reato contestato. .
L'uomo, che deve scontare la pena di quattro mesi di reclusione e dopo le formalità di rito è stato posto ai domiciliari presso la propria abitazione.

L'Antico Mercato si rifà il look per Fendi, chiude per qualche giorno la mostra Medea

Pochi giorni dopo la sua inaugurazione, chiude per sei giorni la mostra "Medea" allestita all'Antico Mercato di Ortigia e curata dal noto critico d'arte, Demetrio Paparoni. Un doppio cartello, uno in italiano e l'altro in inglese, spiega all'esterno che i cancelli rimarranno chiusi sino al 13 maggio.
La necessità dello stop temporaneo era nota agli

organizzatori, ma ha sorpreso quanti avrebbero voluto ammirare le opere dei 17 artisti internazionali selezionati da Paparoni, che rimarranno comunque in esposizione sino al 30 settembre, con ingresso gratuito.
L'Antico Mercato è una delle location "selezionate" dalla casa di moda Fendi per i suoi appuntamenti in programma a Siracusa. Ospiti e clienti vip, da alcuni giorni già a Siracusa, potranno partecipare alle esclusive presentazioni ed agli eventi esclusivi dell'appuntamento annuale "The World of Fendi". Quest'anno il brand extralusso ha scelto Siracusa.
La scorsa estate, anche Dolce&Gabbana ha voluto presentare la sua collezione altamoda con una sfilata in piazza Duomo ed una serie di eventi collaterali che hanno scomodato atmosfere da red carpet a Siracusa.

Educatore sportivo di campo, incardinata la discussione del ddl proposto da Gennuso

La Quinta Commissione dell'Assemblea Regionale Siciliana ha iniziato la discussione del disegno di legge che prevede la presenza, in tutte le scuole primarie e secondarie e sui campi sportivi degli sport dilettantistici della figura dell'educatore sportivo di campo. La proposta era stata avanzata il mese scorso dal deputato di Forza Italia, Riccardo Gennuso.
La proposta di legge prevede che la Regione si doti di un apposito elenco regionale degli educatori sportivi di campo, che vadano ad affiancare istruttori ed istruttrici, maestri e maestre nei campi e impianti sportivi, prevedendo inoltre delle somme per la formazione e la preparazione specifica che

dovrebbe essere curata dalle federazioni sportive.
Per Gennuso l’incontro in commissione con i vertici della Lega Dilettanti “ha fornito importanti spunti per ampliare questa proposta e renderla ancora più efficace, individuando in modo specifico le professionalità da coinvolgere per questo importante ruolo educativo”.

Deruba un'anziana nell'androne di casa: arrestata donna 36enne

Attende che una donna anziana entri nell’androne di casa, poi la deruba del denaro che aveva con sé, 10 euro e dei monili che aveva in borsa , oltre agli orecchini d’oro che indossava. Autrice una donna di 36 anni, di origini marocchine. La presunta ladra, grazie all’approfondita conoscenza del territorio degli agenti delle Volanti, è stata subito individuata e, dopo le incombenze di rito, arrestata e condotte nel carcere femminile di Piazza Lanza a Catania.

Foto: repertorio

Massimo Milazzo (Pd):

"Ritorna il Consiglio comunale, sua assenza ferita di questi anni"

“Le elezioni amministrative del 28 e 29 maggio rappresentano un momento importante per Siracusa perché rimetteranno in vita il Consiglio Comunale per anni assente, permettendo la ripresa del confronto democratico nella nostra città. L’assenza di questo confronto è stato il principale vulnus di questi anni”. Così Massimo Milazzo, ex consigliere comunale ora capolista del Pd.
“La difesa della dignità e della tutela del lavoro, l’affermazione e la difesa di tutti i diritti civili contro ogni discriminazione di genere e di diversità, la battaglia per la giustizia ambientale e contro il riscaldamento globale, l’impegno verso il potenziamento della sanità e della scuola pubblica, sono i valori e gli obiettivi che vanno declinati nell’idea di uno sviluppo sostenibile per il nostro territorio e rappresentano le linee programmatiche di fondo su cui muoversi all’interno del Consiglio Comunale. Sono convinto che i valori e i principi del PD, di cui ho l’onore di essere capolista, rappresentino il sale della vera democrazia, che è poi la dimensione di una convivenza sociale libera, pacifica, rivolta al progresso della comunità e dei suoi cittadini”.

Processione di Santa Lucia, cambia la circolazione nel

centro storico

Modifiche alla circolazione veicolare in Ortigia in occasione della prevista processione del Simulacro di Santa Lucia, domenica prossima.
Con una specifica ordinanza, il settore Trasporti e mobilità sostenibile, a partire dalle 14 e fino alle 23, ha previsto il divieto di sosta con rimozione obbligatoria su entrambi i lati nelle seguenti strade: via Castello Maniace, piazza Federico di Svevia, via Abela, lungomare d'Ortigia (tratto interposto tra via Abela e via Roma), via Roma (tratto interposto tra lungomare d'Ortigia e via del Teatro), via del Teatro, piazza San Giuseppe (tratto interposto tra via del Teatro e via della Giudecca), via della Giudecca, via della Maestranza (tratto interposto tra via della Giudecca e via Roma).
Inoltre, a partire 18 e fino alle ore 23, sarà in vigore il divieto di transito momentaneo al passaggio della processione in: piazza Duomo, via Picherali, via Castello Maniace, piazza Federico di Svevia, via Abela, lungomare d'Ortigia, via Roma, via del Teatro, piazza San Giuseppe, via della Giudecca, via della Maestranza, via Roma, piazza Minerva e piazza Duomo.

Sciopero della fame: due detenuti nel carcere di Augusta perdono la vita

Due detenuti nel carcere di Augusta son morti, a distanza di un mese uno dall'altro, in seguito alla scelta di operare lo sciopero da fame. Il primo era di origini siciliane ed era

stato ricoverato d’urgenza in ospedale. Nei giorni scorsi, stessa sorte è toccata ad un detenuto russo che avrebbe voluto essere estradato nel suo Paese, secondo alcune fonti, e per questo avrebbe dato vita alla forma di protesta personale che li avrebbe indebolito sino al decesso. Sulle due vicende sono in corso indagini, anche sulle condizioni cliniche dei due.
“Apprendiamo con rammarico di queste disgrazie”, il commento in una nota da parte del Sippe, un sindacato di Polizia penitenziaria.

Lukoil vende e saluta: "Decisione triste, 15 anni di presenza e 6 miliardi in sviluppo"

Questa mattina è stato pubblicato sul sito di Isab il messaggio di commiato firmato dal chief executive officer di Lukoil, Vadim Vorobiev, dopo il closing con Goi Energy. Parole indirizzati non solo a dipendenti e fornitori ma anche ai cittadini di Priolo, Melilli ed Augusta direttamente interessati dalla presenza della raffineria Isab.
“Dal 2008, in Isab abbiamo fatto la storia insieme. In questo periodo abbiamo attraversato periodi di congiuntura difficile, la pandemia e realizzato una serie di progetti per aumentare la flessibilità operativa e l’efficienza energetica della produzione”, ricorda Vorobiev che rivendica con orgoglio la consolidata capacità di rifornire “un quarto del mercato italiano dei carburanti”.
In 15 anni di presenza in Sicilia, Lukoil ha investito oltre 6 miliardi di euro nello sviluppo e nel sostegno delle attività

italiane. “Questo ha reso l’azienda redditizia e una delle tecnologicamente più avanzate del Paese, datore di lavoro affidabile, cliente e contribuente stabile: l’ammontare dei versamenti fiscali al bilancio dell’Italia, della Sicilia, delle sue città e delle sue diverse aree è stato di oltre 4,5 miliardi di euro. Solo per l’attuazione dei programmi associativi di Confindustria abbiamo speso circa 3,4 milioni di euro”.

In parallelo, i progetti sociali e di beneficienza sostenuti: “Lukoil ha stanziato fondi per lo sviluppo di programmi sportivi, assicurando tra l’altro il coinvolgimento di bambini provenienti da famiglie indigenti, contribuendo a progetti di diagnosi precoce e prevenzione delle malattie, nonché alla lotta contro la pandemia di COVID-19, sostenendo iniziative educative, storiche e archeologiche e programmi a supporto dei residenti in età avanzata. Nel corso di questi anni, l’azienda ha sostenuto con 6,5 milioni di euro progetti sociali, iniziative di beneficenza ed eventi sportivi”, scrive Vorobiev.

Quanto alla decisione di vendere la raffineria siracusana, lo chief executive officer parla di “motivi contingenti” alla base della scelta, richiamando indirettamente lo scenario internazionale e la guerra tra Russia e Ucraina. “E’ una decisione triste per noi. Abbiamo sempre considerato l’impianto una parte importante della famiglia Lukoil e negli anni di collaborazione siamo diventati non solo partner ma anche buoni amici dei nostri colleghi italiani”.

Quanto alla nuova proprietà, “abbiamo selezionato con cura il nuovo acquirente per garantire il mantenimento dei posti e delle condizioni di lavoro di oltre 1.000 dipendenti Isab e di diverse migliaia di appaltatori”, assicura.

E poi aggiunge: “contiamo che il nuovo proprietario garantisca la continuità dei processi aziendali, della cultura sociale e della sicurezza dell’impianto e che porti avanti la tradizione di gestione responsabile e di sviluppo dell’impresa fondata da Lukoil”. In chiusura, il saluto: “non diciamo addio all’Italia per sempre, ma vi diciamo: arrivederci a tempi migliori!”